

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** l'atto del 13 ottobre 2022 con cui la Corte di Appello di Palermo–Ufficio Centrale Regionale per l'Elezione del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 2, lett. a), della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, ha proclamato eletto l'On.le Renato Schifani alla carica di Presidente della Regione siciliana e di deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché la nota prot. n. 35218 del 13 ottobre 2022 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione siciliana ha dato comunicazione dell'avvenuta proclamazione dell'On.le Renato Schifani quale Presidente della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 25 del 01/06/2022;
- VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29 e succ. mod., con cui è stato emanato il Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/05/2000 per il triennio normativo ed economico 2016-2018;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella G.U.R.S. 1 marzo 2023, n. 9;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1° marzo 2023 recante "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e succ. mod.;
- VISTO** l'art.11, D.L. 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazione in L. 9 ottobre 2023, n. 137 che, al terzo comma, prevede che "*Il divieto di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non si applica agli incarichi di vertice degli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 489, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dagli articoli 14, comma 3, e 14.1, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.*"
- VISTO** l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che al comma 489 dispone che "*Ai soggetti già titolari di trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali pubbliche, le amministrazioni e gli enti pubblici compresi nell'elenco ISTAT di cui all'articolo 1, comma 2,*

della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono erogare trattamenti economici onnicomprensivi che, sommati al trattamento pensionistico, eccedano il limite fissato ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Nei trattamenti pensionistici di cui al presente comma sono compresi i vitalizi, anche conseguenti a funzioni pubbliche elettive. Sono fatti salvi i contratti e gli incarichi in corso fino alla loro naturale scadenza prevista negli stessi. Gli organi costituzionali applicano i principi di cui al presente comma nel rispetto dei propri ordinamenti.";

- VISTA** la Circolare n. 3/2014 del 18 marzo 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica e, segnatamente, le indicazioni fornite al 3.3. in tema di "Redditi pensionistici" e gli oneri a carico del Commissario ivi indicati, al fine della verifica del rispetto del limite di cui al richiamato l'art. 23-ter, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come richiamato dall'art. 1, comma 489, L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTI** gli art. 13, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89 e l'art. 1, comma 68, L. 30 dicembre 2021, n. 234, che disciplinano i limiti al trattamento economico del personale pubblico;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*" e in particolare l'articolo 11;
- VISTO** il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 recante "*Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 1034 del 24 marzo 2023 con il quale è stato adottato, per l'anno 2023, l'aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" (SMVP) di cui all'art. 7, comma 2, del D.P.Reg. n.52/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- VISTO** il D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, che disciplina il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 136 del 30 marzo 2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, registrato alla Corte dei Conti-Sezione di Controllo in data 30 maggio 2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)*", e la relativa deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018 contenente le istruzioni operative e tecniche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'articolo 54, co. 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale Integrativo per l'utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza della Regione siciliana per l'anno 2022 sottoscritto in data 14/12/2022 tra l'ARAN e le OO.SS.;
- VISTA** la nota prot. n. 21564 del 27 ottobre 2023, con la quale il Presidente della Regione manifesta l'intendimento di conferire al dott. Salvatore Sammartano, nato a Marsala il 28 ottobre 1954,

- dirigente del ruolo unico dell'Amministrazione regionale siciliana in quiescenza, con decorrenza 2 novembre 2023 e per la durata della legislatura, l'incarico di Capo di Gabinetto; negli Uffici di diretta collaborazione della Presidenza, con accettazione in calce in pari data;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 5271 del 04 dicembre 2023 con il quale è stato approvato l'atto negoziale tra il Presidente della Regione On.le Avv. Renato Schifani e il dott. Salvatore Sammartano stipulato il 01 dicembre 2023 con il quale gli viene conferito l'incarico di Capo di Gabinetto dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione Siciliana, con decorrenza, senza soluzione di continuità, dal 2 novembre 2023 ai fini giuridici e dal 6 novembre 2023 ai fini economici e per tutta la durata della XVIII Legislatura, con gli effetti nello stesso specificati.
- CONSIDERATO** che l'incarico a titolo oneroso può decorrere soltanto dall'1 dicembre 2023, data successiva all'acquisizione del Rendiconto consolidato dell'esercizio 2022 da parte della banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (BDAP) in data 30/11/2023, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- RITENUTO** pertanto, di dovere provvedere all'annullamento del Decreto Presidenziale n. 5271 del 04 dicembre 2023 ed all'approvazione del nuovo contratto di lavoro;
- VISTA** la nota prot. n. 96276 del 15 novembre 2023 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale ha indicato il trattamento fondamentale e accessorio previsto per un Capo di Gabinetto non appartenente al ruolo dell'Amministrazione regionale, richiamando i limiti massimi retributivi di cui alla normativa sopracitata e le correlate modalità applicative;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro subordinato stipulato tra il Presidente della Regione Siciliana e il dott. Salvatore Sammartano in data 28 dicembre 2023 con il quale è stato conferito allo stesso l'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Siciliana, con decorrenza dall'1 dicembre 2023, data di immissione nelle funzioni del dott. Salvatore Sammartano;
- RITENUTO** di approvare l'allegato contratto individuale di lavoro che fa parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA

Art. 1

Il Decreto Presidenziale n. 5271 del 04 dicembre 2023 è annullato e sostituito dal presente decreto.

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato l'atto negoziale tra il Presidente della Regione On.le Avv. Renato Schifani e il dott. Salvatore Sammartano stipulato il 28 dicembre 2023 con il quale gli viene conferito l'incarico di Capo di Gabinetto dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione Siciliana, con decorrenza dal 1° dicembre 2023 e per tutta la durata della XVIII Legislatura, con gli effetti nello stesso specificati.

Art. 2

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale provvederà all'impegno di spesa sui relativi capitoli di bilancio, nonché al relativo pagamento degli oneri derivanti con le decorrenze recate nel contratto in parola ed alla cura di ogni altro adempimento obbligatorio di natura assicurativa, fiscale e previdenziale derivante dall'atto negoziale sottoscritto tra le parti. Inoltre, provvederà ad effettuare la riparametrazione per singola voce, nel rispetto del tetto massimo di € 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente (art. 13 c. 1 D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito, con modifiche, dalla legge 23.06.2014 n. 89), comprensivo dell'importo dichiarato relativo al trattamento pensionistico in godimento, secondo quanto previsto al punto 3.3 della circolare n. 3/2014.

Art. 3

Il presente decreto è pubblicato sul sito web della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii, è trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9 e al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i conseguenziali adempimenti.

Palermo, 28 dicembre 2023

IL PRESIDENTE
Schifani